ROSIGNANO

SULLA RAI
LA TRASMISSIONE DI MERCOLEDÌ ERA CONDOTTA DA BENEDETTA RINALDI E PAOLO POGGIO

Il paradiso è... bicarbonato Lo scontro va in onda alla «Vita in diretta»

Spiagge Bianche: ambientalisti-Solvay, lite in tv

BAGNANTI e scorie chimiche. È il binomio su cui si fonda il "paradiso tarocco" delle Spiagge Bianche a Rosignano. Un lembo di terra e mare dove il colore della sabbia e dell'acqua è simile a quello dei Caraibi e dove fare il bagno e prendere la tintarella regala la sensazione di un improbabile ma gratuito esotismo. Le spiagge di carbonato di calcio, scarichi dell'industria Solvay, continuano a confermarsi come una delle principali attrattive turistiche del nostro territorio. A tornare sull'argomento è stata la trasmissione di Rai Uno "La vita in diretta" condotta Benedetta Rinaldi e Paolo Poggio che mercoledì pomeriggio ha mandato in onda un lungo servizio nel quale hanno avuto modo di parlare con la giornalista Carmen Di Stasio sia il direttore generale di Solvay Italia Mario Colatarci che il sindaco Alessandro Franchi i quali

BOTTA E RISPOSTA
«Siamo totalmente certi e sicuri Lo stabilimento non inquina» Ma Medicina Democratica contesta

hanno ribadito che lo stabilimento di via Piave non ha alcun impatto inquinante sul territorio. Affermazioni a cui hanno fatto da contraltare quelle di Maurizio Marchi (Medicina Democratica) e di Angelo Ferrara (Legambiente Costa Etrusca) che, al contrario, hanno colto l'occasione per avvalorare l'ipotesi relativa allo sversamento in mare di sostanze tossiche e cancerogene. «Siamo totalmente certi e sicuri – ha spiegato il direttore generale di Solvay Italia, Mario Colatarci – nel dichiarare che lo stabilimento non inquina poiché è totalmente controllato. Ha solamente un impatto visivo che tuttavia rappresenta un punto di forza di questa zona». Dello stesso avviso anche il primo cittadino, Alessandro Franchi, che ha sottolineato: «Dal canale fuoriescono i residui della lavorazione del calcare, materia prima per la produzione della soda, sulla base di un'autorizzazione ministeriale. Tuttavia, proprio per fugare ogni dubbio sul tema inquinamento, abbiamo intrapreso con Ispo e Ars un percorso di indagine epidemiologica che prosegue. Quando avremo i risultati e in caso di criticità, sinora non emerse, capiremo eventualmente come poterle affrontare». In totale disaccordo, invece, gli altri due ospiti della trasmissione di Rai Uno. In particolare Maurizio Marchi che ha precisato: «In base alla autodichiarazione che Solvay fa al Registro Europeo delle sostanze inquinanti si notano due tonnellate di arsenico, tre tonnellate di cromo e quattro tonnellate di piombo sversate in mare ogni anno. Oltre a cadmio e mercurio. Tutto il resto sono congetture, non fatti. Anche la troupe di Rai Uno è rimasta perplessa dai cartelli multilingue in cui è riportata la dizione "Qualità delle acque: eccellente"».

g.s.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Focus

Lo screening

La multinazionale e il Comune hanno avviato con Ars un'indagine epidemiologica: se ci saranno criticità, capiremo come poterle affrontare».

I residui nel canale

Dal canale fuoriescono i residui della lavorazione del calcare materia prima per la produzione della soda, sulla base di autorizzazione ministeriale

CARAIBI CHIMICI Le Spiagge Bianche, con il divieto di balneazione, in evidenza: sopra la troupe Rai della Vita in diretta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.